

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 21-6867

Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti regolante il finanziamento per la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE 54/2016.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%; 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;

il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto che:

detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'importo di 200 milioni di euro;

attraverso tale azione si intende favorire un trasferimento di parte dell'utenza dal mezzo privato al trasporto collettivo, intervenendo sulla dotazione e sulla qualità del parco veicolare del trasporto collettivo su gomma, inadatto a sostenere la domanda potenziale e caratterizzato da una elevata anzianità media;

il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Piemonte, nell'ambito dell'Asse F, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 5.164.000,00.

Dato atto che con deliberazione n. 40–5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i. la Giunta Regionale ha stabilito:

di procedere al rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di approvare il documento "Criteri generali e modalità di attuazione e contribuzione del programma regionale degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse per gli anni 2017–2019", allegato A alla deliberazione suddetta;

di destinare al piano di rinnovo, per gli anni 2017–2019, le seguenti risorse che si renderanno disponibili: quelle di cui al decreto interministeriale n. 345 del 28 ottobre 2016 per € 20.633.817,00; a dette risorse, si aggiungeranno: €10.452.200,64 di risorse derivanti dalla Legge Finanziaria 2015 per le annualità 2017-2018-2019 (acquisto tramite convenzioni CONSIP) ed € 5.164.000,00 derivanti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo 2014-2020 per effetto delle Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e CIPE n. 54 del 01.12.2016;

di demandare ad Agenzia per la Mobilità Piemontese tutte le attività tecnico–amministrative legate alla programmazione, gestione, attuazione, verifica, contribuzione e rendicontazione degli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi di t.p.l. oggetto di finanziamento con le risorse disponibili nel triennio 2017–2019, rinviando a specifica convenzione la disciplina atta a regolare i rapporti tra Regione e Agenzia, anche con specifico riferimento al fatto che il finanziamento del piano avviene attraverso fonti il cui utilizzo prevede rigide tempistiche di attuazione, stringenti norme di rendicontazione e particolari modalità di erogazione delle risorse.

Dato atto che:

al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico destinato ai servizi di trasporto pubblico locale è stato proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, al fine di disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

tale schema è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni in esito al confronto tecnico in quella stessa sede;

nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE 54/2016, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante nei servizi, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;

il Piano degli investimenti, previsto quale allegato alla suddetta convenzione e la cui compilazione parziale è avvenuta ad opera della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica con i dati attualmente disponibili, sarà finanziato dallo Stato con risorse FSC 2014–2020 per euro 5.164.000,00 e per la restante parte, ai sensi della deliberazione n. 40–5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i., dalle aziende operanti servizi di trasporto pubblico locale in Piemonte.

Ritenuto di:

approvare, al fine di formalizzare gli impegni tra la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione al finanziamento per la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi dell'art. 1, c. 703 della L. 190/2014 e delle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 54/2016; lo Schema Convenzione, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene, quale suo allegato, il Piano degli investimenti

(allegato 1_A e allegato 2_A), del valore complessivo di euro 10.434.332,00 finanziati dallo Stato con risorse FSC 2014–2020 per euro 5.164.000,00 e da parte di aziende operanti servizi di trasporto pubblico locale in Piemonte per un importo stimato, ai sensi della deliberazione n. 40–5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i., di euro 5.270.332,00;

demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della suddetta convenzione, autorizzandolo fin da ora ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie; demandare, altresì, al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, tenuto conto dei contenuti prettamente tecnici dei relativi dati, l'integrazione dei prospetti di cui ai suddetti allegati 1_A e 2_A A_1 nel rispetto e nei termini di cui all'articolo 2 della convenzione stessa; nonché di provvedere alla loro rimodulazione nel rispetto delle modalità e dei termini di cui all'articolo 5 della medesima convenzione; dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per la Regione Piemonte né determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25;

vista la delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54;

vista la l.r. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la d.g.r. n. 40–5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i.;

vista la d.d. n. 4288 del 18.12.2017;

vista la Convenzione rep. n. 00001 del 8 gennaio 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

-di approvare, al fine di formalizzare gli impegni tra la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione al finanziamento per la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi dell'art. 1, c. 703 della L. 190/2014 e delle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 54/2016; lo Schema Convenzione, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene, quale suo allegato, il Piano degli investimenti (allegato 1_A e allegato 2_A), del valore complessivo di euro 10.434.332,00 finanziati dallo Stato con risorse FSC 2014–2020 per euro 5.164.000,00 e da parte di aziende operanti servizi di trasporto pubblico locale in Piemonte per un importo stimato, ai sensi della deliberazione n. 40–5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i., di euro 5.270.332,00;

-di demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della suddetta convenzione, autorizzandolo fin da ora ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;

-di demandare, altresì, al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, tenuto conto dei contenuti prettamente tecnici dei relativi dati, l'integrazione dei prospetti di cui ai suddetti allegati 1_A e 2_A A_1 nel rispetto e nei termini di cui all'articolo 2 della convenzione stessa; nonché di provvedere alla loro rimodulazione nel rispetto delle modalità e dei termini di cui all'articolo 5 della medesima convenzione;

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per la Regione Piemonte né determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I
TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PIEMONTE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014- 2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una



chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopraccitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 milioni di euro;
- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Piemonte, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 5.164.000,00;
- Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota n. del il piano d'investimento di cui agli allegati;
- Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La Regione Piemonte ha demandato all'Agenzia per la Mobilità Piemontese, in quanto consorzio di enti competenti per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto locale, in forza delle funzioni attribuitele dalla l.r. 1/2000 e s.m.i., l'individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi tra le Imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL;
- L'Agenzia per la Mobilità Piemontese individua i soggetti attuatori e condivide le forniture e i tempi del piano di investimenti di cui agli Allegati 1_A e 2_A;
- La Regione Piemonte con delibera di Giunta n..... del..... ha approvato lo schema della presente Convenzione.



TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_A e 2_A costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Piemonte – Codice fiscale 80087670016 – (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio e nelle quantità riportate nel Piano di investimento, oggetto degli Allegati 1_A e 2_A, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 _ Asse di intervento F _ Infrastruttura _ Rinnovo, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare il prospetto del l'Allegato 1_A riquadro 2 con i dati inerenti i Soggetti Attuatori, Identificativo e Cup, attualmente non individuati.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente e' trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati, o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7.

Il termine previsto per l'attuazione del piano di investimento e' fissato al 31.12.2020.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 e' complessivamente pari ad Euro 5.164.000,00 ed e' erogato a favore della Regione con le modalita' di cui all'Articolo 8.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalita' indicate all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa puo' essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalle Delibere CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.



La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati 1_A e 2_A.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede, con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati 1_A e 2_A fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento nel rispetto delle previsioni del programma di attuazione indicato nel l'allegato, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25 / 2016 e 54 / 2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_A, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A. 3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e C IPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato nella misura massima del 60% del costo complessivo indicato nel Piano di investimento, in particolare sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.



Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da finanziamenti previsti da leggi statali destinati all'acquisto di autobus.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014 e per i quali non sia previsto alcun finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Gli autobus di cui al comma precedente devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui sono state oggetto e devono appartenere alle medesime tipologie previste per gli autobus finanziati con il FSC 2014-2020.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-ROS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa, effettivamente sostenuta dalla Regione, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte delle risorse di FSC relativa alle forniture per la cui esecuzione non sia stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.



La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 gg. dal termine previsto nel comma medesimo.

ARTICOLO 9
(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_A relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7 è revocata.

ARTICOLO 10
(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

La Regione s'impegna, anche tramite l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Per garantire il rispetto dei termini di cui all'Articolo 4, le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11
(Vincoli di destinazione e di reversibilità subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione medesima (Provincia Autonoma).

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono di proprietà della Regione o dell'Ente pubblico competente per il servizio ricadente in essa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore degli enti di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12
(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 7, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il programma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13
(Ammissibilità delle spese)



Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non potranno essere considerate ammissibili a cofinanziamento le spese sostenute a carico di fondi di finanziamento statale espressamente finalizzati all'acquisto di autobus.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente, o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14 (Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15 (Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A. 3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; la Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unificata (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16



(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1_A Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

Allegato 2_A Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale _ Divisione 3

.....

per la Regione Piemonte

.....



REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA

PIANO di INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to n. 1_A)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)										Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadr. 1 ed 3 in All.to n. 1_A)							
	autobus per tipologia servizio, quantità e data messa in servizio dell'ultima unità(*)										COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (per riquadr.)	COFINANZ. con "A. FO" (parte di ALTROR FINANZ.)	FSC			
	tipologia	q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.						% su C.	% su Cc.		
		trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno									
1.1	II					8	Apr.	2015			1.679.992,00	1.679.992,00	867.992,00	51,67%	812.000,00	48,33%	48,33%	
1.2	II					15	Apr.	2015			3.105.000,00	3.105.000,00	1.577.670,00	50,81%	1.527.330,00	49,19%	49,19%	
1.3																		
1.4																		
1.5																		
1.6																		
1.7																		
1.8																		
1.9																		
1.10																		

riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to n. 1_A)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)										Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadr. 2 ed 3 in All.to n. 1_A)							
	autobus per tipologia servizio, quantità e data messa in servizio dell'ultima unità(*)										COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (per riquadr.)	COFINANZ. con "A. FO" (parte di ALTROR FINANZ.)	FSC			
	tipologia	q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.						% su C.	% su Cc.		
		trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno									
2.1	I					27	Dic.	2019			5.649.340,00	5.649.340,00	2.824.670,00	50,00%	2.824.670,00	50,00%	50,00%	
2.2																		
2.3																		
2.4																		
2.5																		
2.6																		
2.7																		
2.8																		
2.9																		
2.10																		
2.11																		
2.12																		
2.13																		
2.14																		
2.15																		
2.16																		
2.17																		
2.18																		
2.19																		
2.20																		
2.21																		
2.22																		
2.23																		
2.24																		
2.25																		

riquadro c) (rif. riquadro 4 All.to n. 1_A)

"ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture contrattualizzate e da contrattualizzare ex riquadri a) e b)

OGV	"ALTRE FORNITURE" stessa tipologia										IMPORTI in € delle "Altre Forniture" di OGV, in conto COFINANZIAMENTO							
	autobus per tipologia servizio, quantità e data messa in servizio dell'ultima unità										COSTO (*) (**)	ALTRO FINANZIAMENTO (55)	in conto COFINANZ. (56) (parte di ALTROR FINANZ.)	FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (5)				
	tipologia	q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.		q.tà	ultima m.l.s.						% su C.			
		trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno	trimestre	anno									
3.1																		
3.2																		
3.3																		

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" previsione di pagamento delle risorse FSC al Soggetto Attuatore (importi in €)

2018	2019	2020
2855730,00	2308270,00	

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)

COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (per riquadr.)	COFINANZ. con "A. FO" (parte di ALTROR FINANZ.)	FSC
10.494.332,00	10.494.332,00	5.271.000,00	50,51%	5.164.000,00
				49,49%

A autobus per servizio urbano/suburbano; B autobus per servizio urbano/suburbano; C autobus per servizio interurbano; D autobus per servizio interurbano; (*) data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (t) tipo fu. r. ch. Note descrittive; (4) risorse "finalizzate" anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (55) risorse "non finalizzate" anche da Stato, o di altra provenienza anche privata; (56) titolo di cofinanziamento; (5) importo di cofinanziamento per "ALTRE FORNITURE" di ammontare non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo assicurato per la singola "Altra Fornitura" oggetto di finanziamento pubblico; (*) comprensivo di IVA se non detraibile; (**) costo al riquadro a) e b) non comprendi importi < COFINANZIAMENTO con "ALTRE FORNITURE" del riquadro c) in conto cofinanziamento; g. gasolio; m. metano; a. alternativa (p.es. idrogeno); el. elettrica; l. lido.

